



Numero speciale

Viaggio di studio in Ungheria **23-30 luglio 2000**

NOTIZIE PRATICHE

Quota definitiva: è confermata la quota di lire 1.630.000 (supplemento camera singola L. 320.000).

Partenza: domenica 23 luglio, da Imperia Porto Maurizio (pensilina) ore 6.00, da Oneglia (piazza Dante, lato sud) ore 6,10, da Albenga (casello autostrada) ore 6,35.

Ritorno: domenica 30 luglio, arrivo intorno a mezzanotte ad Imperia (ad Albenga 25 minuti prima).

Alloggio durante il viaggio: Gli alberghi scelti (tutti dei buoni “tre stelle”) sono i seguenti:

23 luglio, BLED (frazione Ribno), Hotel Ribno, Izleniska 44, tel. 00386-64-5741321

24 luglio, SZOMBATHELY, Hotel Claudius, Bartok Bela Krt 39, tel. 0036-94-313760

25,26,27, BUDAPEST, Hotel Millennium, Ulloi Ut. 94-98, tel. 0036-1-2104445

28 luglio, SOPRON, Hotel Szieszta, Lover Krt 37, tel. 0036-99-314260

29 luglio, LINZ, Hotel Arcotel Nike, Untere Donaulaende 9, tel. 0043-732-76260

(Come si può notare, il pernottamento del 29, previsto inizialmente a Steyr, è stato spostato nella vicina Linz).

Pasti: Nella quota sono compresi $\frac{1}{4}$ di vino e $\frac{1}{4}$ di acqua minerale ad ogni pasto, in Italia, Slovenia e Ungheria; in Austria una birra piccola o 0,3 litri di acqua minerale. Al termine dei pasti di mezzogiorno verrà servito il caffè.

Il pranzo del 23 (lungo l'autostrada Venezia-Udine) sarà a self-service (con portate a scelta, come sarà meglio precisato in autobus). A Budapest, la sera di mercoledì 26, la cena sarà fatta in ristorante esterno all'hotel (Ristorante Vadaspark, Buda Keszi, tel. 0036-1-2752436), con musica e spettacolo.

Riguardo ai menu, a una prima lettura di quanto comunicato dall'Agenzia Boscolo (corrispondente della Toyland Travel di Arma di Taggia, a cui ci si è appoggiati per la competenza specifica a riguardo dell'Ungheria) sembrano abbastanza vari e improntati alle diverse cucine nazionali o regionali.

Documento di identità: L'Ambasciata d'Ungheria a Roma ha confermato che l'ingresso nel Paese è possibile con la sola carta d'identità in corso di validità (e ovviamente valida per l'estero; si precisa che quando la carta - per un motivo qualsiasi - non è valida per l'espatrio, ciò è chiaramente scritto nell'ultima pagina della carta stessa). Le Questure italiane, interpellate in argomento, dichiarano invece la necessità per gli Italiani che si recano in Ungheria di disporre del passaporto. Poiché noi usciremo dall'Italia per entrare in Slovenia (Paese per il quale la carta d'identità è ritenuta sufficiente dalle nostre autorità), non ci saranno comunque problemi; in ogni caso, chi volesse cautelarsi può

portare seco il passaporto (purché non scaduto), se già lo possiede, o farselo rilasciare dalla competente Questura, cosa che è oggi assai semplificata, bastando recarsi negli uffici a compilare la domanda, portando due fotografie, la ricevuta di un versamento in conto corrente postale di lire 10.350 per il costo del libretto (ccp n.12139184, intestato a “Questura di Imperia - Ufficio Economato”) e una marca per passaporto da lire 60.000. (Per Savona, il numero di ccp è 109173, intestato a “Questura di Savona”).

Documentazione di viaggio

E' stato predisposto un fascicolo di 20 pagine di notizie informative sull'Ungheria e sull'intero itinerario, con allegate numerose piante di città. Se dall'Ufficio per il turismo ungherese di Milano non perverrà materiale cartografico (come promesso), saranno pure distribuite fotocopie di carte relative alle aree attraversate. Come al solito, tale materiale sarà consegnato ai partecipanti la mattina della partenza.

Guide

L'intero itinerario sarà commentato dal prof. G. Garibaldi, presidente della Sezione AIIG di Imperia, con la collaborazione - per quanto riguarda argomenti di scienze naturali - della prof.ssa B. Meinino Rossi, vicepresidente della stessa Sezione. Per la visita della città di Budapest sarà disponibile (per l'intera giornata) una guida locale parlante italiano; sono state richieste guide anche per alcune visite brevi in diverse città magiare ed austriache, ma non si è ancora in grado di dire se ciò si potrà realizzare. In ogni caso, la disponibilità delle “piante” di tali città (inserite, come detto, nel fascicolo di documentazione) faciliterà i giri d'orientamento previsti, mentre eventuali spiegazioni verranno date consultando le guide dell'Ungheria (del Touring, di Nelles e di Valmartina) e dell'Austria (di Hachette e del Touring).

Valuta

L'unità monetaria dell'Ungheria è il *fiorino* (valore circa lire 7,45, cioè 130 fiorini per 1000 lire), della Slovenia il *tallero* (valore circa lire 9,30), dell'Austria lo *scellino* (valore lire 140,71). Mentre non esistono problemi di sorta per cambi di moneta in Austria (dato il rapporto di cambio fisso lira-scellino all'interno dell'euro), qualche sottovalutazione della lira si potrà avere nei cambi con il fiorino e il tallero (soprattutto nel rivendere la valuta estera). Qualcuno potrebbe portare con sé dei marchi tedeschi o dei dollari, ma solo se già li possedesse, dato che non sembra opportuno cambiare due volte (con doppia perdita di valuta).

Condizioni climatiche

Sono simili a quelle di località italiane a clima semicontinentale per quanto riguarda le escursioni diurne (cioè c'è una certa differenza tra le temperature del mattino presto e quelle delle ore pomeridiane). I valori medi di temperatura dovrebbero essere leggermente più bassi (circa 2 gradi) rispetto ai nostri valori normali del mese di luglio (media di Imperia 24,5, di Budapest 22). L'autobus, in ogni caso, è dotato di impianto di aria condizionata.

Telefonate verso l'Italia

Per telefonare verso numeri di rete fissa del nostro Paese da qualunque località dell'itinerario basta formare il prefisso internazionale **0039** seguito dal prefisso locale (con lo zero) e dal numero.

Un cordiale saluto a tutti i partecipanti e
a rivederci domenica 23

Cipressa, 13 luglio 2000